

Spett.le  
S.E. Ill.ma  
Prefetto Giovanni Bruno  
[protocollo.prefvt@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefvt@pec.interno.it)

Piazza del Plebiscito 8  
01100 Viterbo (VT)

Sua Eccellenza,

Le scrivo per portare alla Sua attenzione un timore diffuso tra i Consulenti del Lavoro della provincia di Viterbo, preoccupati di non poter raggiungere il proprio studio professionale in giorni festivi o al di fuori di quelli che possono essere considerati normali orari di lavoro, a causa dell'intensificarsi dei controlli da parte delle forze dell'ordine.

Come ben sa, il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i successivi provvedimenti governativi tesi alla limitazione degli spostamenti delle persone fisiche ed inerenti la sospensione delle attività imprenditoriali hanno disposto che le attività professionali non sono sospese.

Nello specifico i Consulenti del Lavoro del nostro territorio e di tutta Italia, già da alcune settimane, sono impegnati in prima linea in una lotta contro il tempo per assicurare ai lavoratori dipendenti delle aziende assistite il giusto sostegno economico, mettendo in campo tutte le proprie preziose competenze professionali per completare velocemente e tempestivamente le urgenti procedure loro affidate.

Per quanto sopra, La prego di avere costante considerazione della situazione descritta e auspico un Suo autorevole intervento nel rammentare anche alle forze dell'ordine il ruolo, di vitale importanza, che i Consulenti del Lavoro, stanno esercitando in queste settimane per garantire la sopravvivenza del tessuto economico e produttivo della nostra provincia e dell'intero territorio nazionale.

Con i più distinti ossequi

Il Presidente del Consiglio Provinciale dell'Ordine  
dei Consulenti del Lavoro di Viterbo  
(Dott. Giuseppe D'Angelo)

